

# **CAPITOLATO D'APPALTO PER GLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA "HABITAT - MICROAREE"**

## **Articolo 1 - Oggetto - finalità - destinatari.**

Il presente capitolato disciplina l'affidamento degli interventi per il Programma "Habitat - Microaree", volti a perseguire gli obiettivi di promozione del benessere e della coesione sociale e di prevenzione del disagio in determinati ambiti territoriali.

In linea con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del Programma "Habitat Microaree", sottoscritto il 7 febbraio 2018 dall'Azienda per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.), dall'ASUGI e dall'UTI Giuliana, potranno essere implementate nel corso dell'appalto le attività che prevedono azioni di sviluppo sia in senso estensivo (con l'aumento delle aree di intervento), sia in senso intensivo (con lo sviluppo di azioni integrate fra i diversi partner coinvolti).

Le persone destinatarie delle azioni e degli interventi sono i residenti dei territori dei rioni e delle circoscrizioni quali: Grotta, San Giacomo - Vaticano, Ponziana, Melara, Valmaura, Borgo San Sergio, San Giovanni, Cumano, Giarizzole, Altura, Villa Carsia, Negri, Campi Elisi, Cittavecchia.

Gli interventi oggetto del presente capitolato, come descritti nei successivi articoli, comprendono azioni dirette a favorire lo sviluppo di comunità e servizi individuali di accompagnamento e sostegno alle persone segnalate dai servizi e alle famiglie che vivono in condizione di disagio.

## **Articolo 2 - Azioni di sviluppo di comunità e socializzazione.**

Le azioni atte a sostenere lo sviluppo di comunità sono dirette a favorire esperienze di partecipazione e di cittadinanza attiva, di sviluppo del capitale sociale, attraverso l'attivazione di strategie ed interventi idonei a rafforzare nelle persone e nelle famiglie le capacità di affrontare e superare le problematiche personali e familiari, la crescita di relazioni fiduciarie e la disponibilità al reciproco sostegno.

Le azioni di sviluppo di comunità si svolgono a partire dall'organizzazione e promozione di un'offerta costante di attività di gruppo rivolte ai residenti in generale, ed alle persone fragili in particolare e comprendono: momenti ricreativi, formativi culturali di vario tipo, rivolti a famiglie, bambini/adolescenti, anziani, lavoratori, giovani adulti, donne, italiani e stranieri (ad esempio: animazione teatrale o musicale, cinema, gite sociali, corsi, attività manuali, tombole, tornei sportivi, doposcuola o altre attività educative, incontri a tema, conferenze, mercatini, organizzazione di eventi nel rione).

Le azioni di sviluppo di comunità adottano i seguenti criteri:

- registrare la partecipazione attiva a partire dal coinvolgimento dei residenti;
- promuovere la partecipazione e la socializzazione tra cittadini residenti, il quartiere e la città;
- promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole di convivenza e sull'uso corretto degli spazi comuni organizzando momenti di incontro specifico;

- promuovere comportamenti sociali capaci di indurre benessere e sviluppare l'auto-mutuo aiuto fra le persone, fare opera di inclusione dei soggetti fragili;
- basarsi su forme di cogestione tendente all'autogestione;
- prevedere attività di informazione e visibilità sul territorio.

### **Articolo 3 - Interventi di accompagnamento e sostegno alle persone e alle famiglie.**

Gli interventi di accompagnamento e sostegno alle persone e alle famiglie si articolano nelle seguenti attività:

- ascolto e osservazione, finalizzati ad una prima rilevazione dei bisogni e delle problematiche presenti nei singoli e nell'area e alla individuazione di risorse esistenti nell'ottica di fornire una prima risposta al disagio delle persone, nonché elementi di valutazione utili ai professionisti del sistema dei servizi al fine anche di indirizzare le modalità di intervento.

L'attività si svolge mediante:

- incontri, visite a domicilio, colloqui informali incentrati sull'instaurazione della relazione di aiuto;
- interventi a domicilio o negli ambienti di vita, finalizzati al sostegno delle persone e delle famiglie nell'ottica di prevenire situazioni di disagio sociale conseguenti a solitudine e isolamento: visite agli anziani, a persone e famiglie in difficoltà, piccoli servizi (ad es. portare a casa la spesa o le medicine), accompagnamenti, disbrigo pratiche. Gli interventi possono inoltre essere finalizzati a sostenere percorsi personali riguardanti la formazione e l'inserimento lavorativo;
- accompagnamento e inserimento delle persone svantaggiate, segnalate dal Servizio Sociale, nelle attività di socializzazione organizzate nelle sedi di attività e comunicazione di eventuali opportunità (educative, ricreative o assistenziali) offerte dalla rete territoriale a livello cittadino.

### **Articolo 4 - Organizzazione**

L'attuazione del programma richiede la massima sinergia tra il soggetto appaltatore e l'appaltante per cui si ritiene fondamentale che l'assetto organizzativo tenga conto di quello dei servizi territoriali comunali.

Il personale dell'appaltatore per ogni singola area Habitat Microaree della UOT costituisce un unico gruppo territoriale con lo scopo di facilitare la conoscenza, lo scambio di informazioni con il personale della UOT, lo spostamento del personale tra un Habitat Microaree e l'altra e la programmazione di attività congiunte, per favorire l'interscambio e l'ottimizzazione delle risorse. Verrà individuato un operatore habitat prevalente per ogni Habitat Microarea che funga da interfaccia con il referente di microarea aziendale ed il portiere sociale Ater ed abbia la tenuta organizzativa della programmazione.

### **Articolo 5 - Standard quantitativi delle prestazioni e modalità di realizzazione.**

Le azioni e gli interventi oggetto del presente appalto vengono svolti in modo programmato per un monte ore annuo complessivo stimato 13.800 ore.

Il programma delle attività, articolato su almeno 48 settimane per anno, verrà definito a livello territoriale tramite la redazione di una apposita “Scheda di programmazione/verifica HM annuale”, allegata al presente capitolato, in cui sono riportate le attività previste durante l’anno secondo un calendario di massima.

Nelle sedi di riferimento è previsto l’utilizzo dei seguenti standard minimi di prestazioni:

<b>UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO</b>		<b>STANDARD MINIMO ORARIO</b>	<b>ZONE</b>
<b>U.O.T. 1</b>	<b>U.T.S. 1</b>	1.800 h/anno	Gretta, Villa Carsia
	<b>U.T.S. 3</b>	3.250 h/anno	Rozzol - Melara San Giovanni, Cumano
<b>U.O.T. 2</b>	<b>U.T.S. 2</b>	3.750 h/anno	San Giacomo (Vaticano), Ponziana, Campi Elisi, Cittavecchia
	<b>U.T.S. 4</b>	5.000 h/anno	Borgo San Sergio, Valmaura, Giarizzole- Strada Vecchia dell'Istria, Altura, Negri

Il Comune di Trieste si riserva, nel corso dell’appalto di modificare, nell’ambito dell’ammontare complessivo delle ore stimate, gli standard minimi di ore previste nelle sedi di riferimento delle attività, per ragioni di opportunità collegate alle esigenze dell’utenza dei territori stessi.

Al fine di consentire un costante monitoraggio degli interventi l’appaltatore è tenuto a presentare, mensilmente, al Comune di Trieste una “Scheda monte ore” per ciascun operatore, nella quale saranno registrate le presenze e le attività svolte suddivise nei seguenti settori di intervento: “Sviluppo di comunità e socializzazione” di cui all’articolo 2 e “Accompagnamento e sostegno alle persone e alle famiglie” di cui all’articolo 3.

In relazione alle “Azioni di sviluppo di comunità e socializzazione” di cui all’articolo 2 l’impegno dell’appaltatore prevede l’organizzazione di almeno una attività di gruppo alla settimana per ciascuna microarea.

Le attività proposte dovranno tenere conto delle caratteristiche socio demografiche dei singoli territori ed indicativamente potrebbero così articolarsi:

#### **HM GRETTA\_**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di

gruppo, laboratori di attività artigianali...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE, ...)

Obiettivo di supporto: almeno 100 persone coinvolte

Attività settimanale: min. 14 ore (100% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 - 13.00 per 2 giornate alla settimana

13.00 - 15.00 per 1 giornata alla settimana

15.00 - 18.00 per 2 giornate alla settimana

### **HM SAN GIACOMO-VATICANO**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, laboratori artigianali...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE, ...)

Obiettivo di supporto: almeno 200 persone coinvolte

Attività settimanale: min. 16 ore (100% educatore), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 - 13.00 per 3 giornate alla settimana

13.00 - 16.00 per 1 giornata alla settimana

15.00 - 17.00 per 2 giornate alla settimana

### **HM PONZIANA**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti), Famiglie con minori e Stranieri

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto compiti, feste, uscite...), accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...) e attività di integrazione (supporto linguistico e feste di quartiere)

Obiettivo di supporto: almeno 500 persone coinvolte

Attività settimanale: min. 18 ore (44% educatore e 56% animatore sociale) distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 - 13.00 per 3 giornate alla settimana

13.00 - 16.00 per 2 giornate alla settimana

15.00 - 18.00 per 1 giornate alla settimana

Operatore prevalente (operatore assegnato al HM di riferimento): 1/2 base settimanale (educatore), pari a 9 ore

### **HM MELARA**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e

tossicodipendenti), Famiglie con minori e Stranieri

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite), accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE, ...) e attività di integrazione (supporto linguistico e feste di quartiere)

Obiettivo di supporto: almeno 500 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: raccolta e distribuzione alimenti in raccordo ad Enti del Terzo Settore

Attività settimanale: min. 16 ore (100% educatore), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 - 13.00 per 3 giornate alla settimana

13.00 – 14.00 per 1 giornata alla settimana

15.00 - 18.00 per 2 giornate alla settimana

Operatore prevalente (operatore assegnato al HM di riferimento): 1/2 base settimanale (educatore), pari a 8 ore.

### **HM VALMAURA**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti), Famiglie con minori e Stranieri

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...), accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE ...) e attività di integrazione (supporto linguistico e feste di quartiere)

Attività particolari periodiche: raccolta e distribuzione alimenti in raccordo ad Enti del Terzo Settore

Obiettivo di supporto: almeno 300 persone coinvolte

attività settimanale: min. 18 ore (44% educatore e 56% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 - 13.00 per 3 giornate alla settimana

13.00 - 15.00 per 3 giornate alla settimana

15.00 - 18.00 per 1 giornate alla settimana

Operatore prevalente (operatore assegnato al HM di riferimento): 1/2 base settimanale (educatore), pari a 9 ore

### **HM BORGO SAN SERGIO-GREGO**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti), Famiglie con minori e Stranieri, Disabili cognitivi e psichiatrici

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...), accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...), attività di

integrazione (supporto linguistico e feste di quartiere) e educazione alimentare ed ambientale

Attività particolari periodiche: prevenzione della conflittualità e contrasto al degrado ambientale

Obiettivo di supporto: almeno 400 persone coinvolte

Attività settimanale: min. 20 ore (60% educatore e 40% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 3 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 3 giornate alla settimana

+ ore variabili

Operatore prevalente (operatore assegnato al HM di riferimento): 2/3 base settimanale (educatore), pari a 13 ore.

### **HM SAN GIOVANNI**

Target prevalente: Anziani soli, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE, ...)

Obiettivo di supporto: almeno 300 utenti

Attività particolari periodiche: supporto particolare a situazioni di solitudine per ultra 75enni

Attività settimanale: min. 18 ore (100% educatore), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 3 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 3 giornate alla settimana

Operatore prevalente (operatore assegnato al HM di riferimento): 2/3 base settimanale (educatore), pari a 12 ore.

### **HM CUMANO**

Target prevalente: Famiglie con minori e Stranieri

Interventi richiesti: socialità (attività rivolte ai minori, animazione territoriale, lotta allo spreco alimentare...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...)

Obiettivo di supporto: almeno 300 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: sostegno a nuclei a rischio disagio per monogenitorialità e alta presenza di disoccupazione

Attività settimanale: min. 20 ore (60% educatore e 40% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -12.00 per 1 giornata alla settimana

15.00 -19.00 per 4 giornate alla settimana

+ ore variabili

Operatore prevalente (operatore assegnato al HM di riferimento): 2/3 base settimanale (educatore), pari a 13 ore.

### **HM GIARIZZOLE – Strada Vecchia dell'Istria**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...)

Obiettivo di supporto: almeno 500 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: programmazione dell'attività per i nuovi insediamenti in Strada Vecchia dell'Istria

Attività settimanale: min. 18 ore (75% educatore e 25% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 3 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 3 giornate alla settimana

+ ore variabili

### **HM ALTURA**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...)

Obiettivo di supporto: almeno 50 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: costruzione di momenti di condivisione e azioni di contrasto al degrado sociale ed urbanistico

Attività settimanale: min. 18 ore (100% animatore), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 3 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 3 giornate alla settimana

+ ore variabili

### **HM VILLA CARZIA**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di

gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE, accompagnamenti a visite mediche...)

Obiettivo di supporto: almeno 100 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: monitoraggio insediamenti di comunità nomadi

Attività settimanale: 16 ore (100% educatore), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 3 giornate alla settimana

13.00 -15.00 per 2 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 1 giornata alla settimana

### **HM NEGRI**

Target prevalente: Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti) e stranieri.

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, aiuto per i compiti, feste, uscite...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...)

Obiettivo di supporto: almeno 50 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: feste di quartiere in collaborazione con il progetto Abitazione Assistita del Centro di Salute Mentale e la Microarea

Attività settimanale: min. 12 ore (33% educatore e 66% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 1 giornata alla settimana

15.00 -18.00 per 3 giornate alla settimana

+ ore variabili

### **HM CAMPI ELISI**

Target prevalente: Anziani

Interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, coro, teatro...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE, accompagnamenti...)

Obiettivo di supporto: almeno 300 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: contrasto all'isolamento degli anziani per barriere architettoniche.

Attività settimanale: min. 18 ore (100% educatore), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 2 giornate alla settimana

13.00 -16.00 per 2 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 2 giornate alla settimana



## **HM CITTAVECCHIA**

Target prevalente: Anziani, Disabili ed Adulti con disagio (persone a rischio devianza e tossicodipendenti)

interventi richiesti: socialità (pranzi comunitari, gite, camminate di salute, giochi di gruppo, feste, uscite...) e accompagnamenti (disbrigo pratiche, agevolazione agli adempimenti, facilitazione alla misura dell'ISEE...)

Obiettivo di supporto: almeno 300 persone coinvolte

Attività particolari periodiche: contrasto all'isolamento degli anziani per barriere architettoniche nella zona di Tor Cucherna

Attività settimanale: min. 15 ore (100% animatore sociale), distribuite indicativamente nelle seguenti fasce orarie:

10.00 -13.00 per 3 giornate alla settimana

15.00 -18.00 per 2 giornate alla settimana

Le ore destinate dall'appaltatore alle attività di "Organizzazione e documentazione" del servizio, non potranno superare il limite massimo del 7,5% del monte ore complessivo rendicontato.

L' appaltatore si impegna inoltre a trasmettere, trimestralmente, un report del proprio sistema informativo informatizzato nel quale verranno registrate le "Schede monte ore" sopra descritte, e dal quale dovranno risultare i dati aggregati sulle attività svolte e sui dati di partecipazione degli utenti nelle varie sedi di attività.

L'appaltatore dovrà inoltre presentare al Comune di Trieste una "verifica semestrale" della scheda di programmazione annuale, di cui al comma I, suddivisa per sedi di attività, nella quale saranno riportate le indicazioni sugli interventi attuati, dati di partecipazione degli utenti alle singole attività, e degli organismi e dei soggetti (Servizi, Associazioni, cittadini attivi, ecc.) che partecipano alle attività promosse nell'ambito del Programma.

### **Articolo 6 - Sedi e spese di organizzazione.**

Per lo svolgimento degli interventi e delle azioni oggetto del presente appalto ed altre che verranno successivamente individuate come da protocollo interventi, saranno utilizzate le seguenti sedi già operative o in fase di definizione:

<b>SEDE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
Rozzol - Melara	Via Pasteur n. 7/b
Valmaura	Via Valmaura n. 67
Gretta	Via Toffani n. 2
Ponziana	Via Lorenzetti n. 60
San Giacomo - Vaticano	Via dell'Istria n. 44
Borgo San Sergio	Via Grego n. 48
San Giovanni	Via San Pelagio n. 7
Villa Carsia	Via San Mauro, n. 12/a
Cumano	Piazzale De Gasperi n. 3/5
Giarizzole-Strada Vecchia dell'Istria	Piazzale Giarizzole n. 13

Altura	Via Alpi Giulie, 8
Negri	Via Negri n. 19
Campi Elisi	Viale Campi Elisi n. 16
Cittavecchia	Via del Pane n. 6

Sedi e spazi ulteriori potranno essere messi a disposizione da Enti e Associazioni presenti sul territorio per attività o eventi specifici.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di organizzazione e gestione delle attività programmate presso tutte le sedi operative.

Le sedi potranno essere messe a disposizione dei residenti anche per attività autogestite, concordate con gli altri Enti e con gli operatori territoriali.

Il Comune di Trieste si riserva di modificare nel corso dell'appalto le sedi di svolgimento del servizio sopra elencate sulla base di una valutazione congiunta con gli altri enti sottoscrittori del protocollo.

### **Articolo 7 – Rapporti con il Comune di Trieste.**

Il Comune di Trieste mantiene i rapporti con l'appaltatore per la gestione degli aspetti generali (tecnico/amministrativi) riguardanti lo svolgimento dell'appalto tramite gli uffici del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali - Direzione del Servizio Sociale Comunale.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un Coordinatore Generale con funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento degli interventi e di raccordo con il Responsabile centrale del Comune per il buon andamento dell'appalto per 60 ore mensili.

A livello territoriale l'appaltatore si relaziona con le Unità Operative Territoriali del Servizio Sociale Comunale (U.O.T.).

L'appaltatore dovrà in particolare raccordarsi costantemente con l'assistente sociale di riferimento per l'individuazione, presa in carico e monitoraggio dei soggetti fragili sia per le prestazioni previste di sostegno individuale sia per l'inclusione nei gruppi di socializzazione.

L'appaltatore, al momento dell'avvio del servizio, è tenuto a presentare al Comune di Trieste l'elenco nominativo del personale che compone lo staff operativo, l'articolazione degli orari ed i *curricula* personali nonché proposta operativa che definisce la distribuzione di massima delle risorse umane fra le diverse sedi secondo gli standard di cui all'articolo 5 e che dovrà essere approvata dal Comune di Trieste.

L'appaltatore entro 10 giorni dall'affidamento del servizio deve presentare al Comune di Trieste la programmazione operativa delle attività previste in ciascuna sede di attività attenendosi alle eventuali proposte di modifica formulate.

Il Comune di Trieste darà periodicamente comunicazione all'appaltatore delle linee di indirizzo riguardanti la programmazione socio - sanitaria, in particolare per quanto previsto dal Piano di Zona 2013/2015, dell'Ambito 1.2, alle quali l'appaltatore dovrà attenersi nella programmazione operativa dei servizi.

## **Articolo 8 - Rapporti con gli altri soggetti impegnati nel Programma Habitat - Microaree.**

L'appaltatore oltre che con il Comune (in particolare il Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, il Dipartimento Educazione Università e Ricerca e il Dipartimento Città e Territorio), dovrà mantenere relazioni stabili con gli altri soggetti impegnati nel programma Habitat Microaree, in particolare con l'ASUGI e l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Trieste.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare e coordinare gli interventi previsti dal presente capitolato agli accordi programmatori definiti dal Comune con i predetti Enti, di cui sarà debitamente informato.

In riferimento agli organismi previsti dal Protocollo d'Intesa l'appaltatore ed il personale da esso impiegato dovrà garantire la presenza alle attività dei Gruppi Tecnici Territoriali partecipando, altresì, alle riunioni o iniziative organizzate dal Comune di Trieste.

Le ore a ciò dedicate rientrano nel monte ore assegnato ad ogni sede di riferimento.

L'appaltatore ed il personale da esso impiegato gestisce anche le relazioni con i partner non istituzionali, con la finalità di programmare attività congiunte.

## **Articolo 9 – Importo a base di gara.**

L'importo a base d'asta è determinato in euro 1.101.330,00 (IVA esclusa).

In considerazione della natura degli interventi gli oneri per la eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali sono stati stimati, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., in euro 0,00= (zero/00=).

## **Articolo 10 – Aggiudicazione.**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale n. 6 del 31 marzo 2006, l'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una commissione giudicatrice appositamente nominata, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

### **PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA**

A	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 15
B	QUALITÀ (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 85
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B)	PUNTI 100

**Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti.**

La Commissione dovrà, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica considerare i seguenti criteri con i relativi punteggi:

- A) **Azioni per promuovere lo sviluppo di comunità e socializzazione - articolo 2 del capitolato speciale d'appalto (max 40 punti).**

#### A.1- ANZIANI

Attività a favore degli anziani. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative volte a contrastare il rischio di solitudine e l'isolamento degli anziani in tutti i territori Habitat Microaree:

- puntare sulla valorizzazione degli anziani in un'ottica di invecchiamento attivo e sullo scambio intergenerazionale
- organizzare iniziative di diffusione della cultura dell'invecchiamento attivo (raccordo con il progetto "Benessere e salute psicofisica degli anziani" e con il protocollo "Socialità anziani")
- proporre esperienze che fanno leva sull'ascolto dei bisogni, il racconto, l'esperienza della manualità, la trasmissione dei saperi e la valorizzazione delle competenze.

Punteggio max 8 punti

#### A.2 – COMUNITÀ E POVERTÀ EDUCATIVA

Organizzazione di eventi informativi/ formativi e culturali volti alla socializzazione e promozione di buoni stili di vita in tutti i territori Habitat Microaree, in collaborazione con i partners di programma e con i soggetti del terzo settore. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative nei seguenti ambiti: percorsi di educazione e promozione della salute, educazione alla solidarietà e al mutuo soccorso, diffusione del tema della multiculturalità ed organizzazione aiuto e promozione iniziative equo-solidali, GAS - Gruppi di acquisto solidale, adesione a Trieste recupera, lotta allo spreco alimentare.

Punteggio max 4 punti

#### A.3 – MINORI/GIOVANI POVERTÀ EDUCATIVA

Aggregazione per minori o giovani adulti in almeno 8 territori Habitat Microaree, in collaborazione con i partners di programma e i soggetti del Terzo settore. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative nei seguenti ambiti: prevenzione dei comportamenti di bullismo e violenza di genere, educazione e promozione all'integrazione multiculturale, collaborazione con le scuole del territorio, coinvolgimento dei giovani in attività intergenerazionali e partecipative.

Punteggio max 8 punti

#### A.4 – ANIMAZIONE TERRITORIALE

Organizzazione di eventi in spazi rionali e fuori sede Habitat Microaree in tutti i territori Habitat Microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione il numero delle proposte e la qualità delle stesse (verrà valutata l'attinenza con i precedenti punti A.1, A.2, A.3).

Punteggio max 5 punti

#### A.5 - SOCIALITÀ

Organizzazione gite sociali con mezzo messo a disposizione dall'appaltatore in tutti i territori habitat microarea. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione il numero e la qualità delle uscite proposte,

relativamente alla destinazione, al particolare valore culturale e sociale della gita, ecc.
Punteggio max 5 punti

#### A.6 - COMUNICAZIONE

Dare gli strumenti per leggere e narrare la prossimità. Informazione e comunicazione dei principali eventi in tutti i territori habitat microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le modalità di comunicazione, la diffusività e la capillarità della comunicazione (ad es.: affissione solo su bacheca interna alle sedi di microarea, affissione nei luoghi significativi del territorio di riferimento, diffusione su radio, giornali, riviste, diffusione su siti web).
Punteggio max 5 punti

#### A.7 – SVILUPPO LOCALE

Promuovere azioni che considerino la prossimità come leva per rigenerare il territorio, per consolidare la coesione sociale, favorire l'integrazione e migliorare la vita dei cittadini. Collaborazioni in rete con i soggetti del territorio con particolare riferimento ai soggetti del Piano di Zona. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative che attivino forme collaborative con organismi di volontariato, scuole, associazioni culturali e ricreative e società sportive, nonché azioni di sviluppo di cittadinanza attiva (sostenere i cittadini-risorse).
Punteggio max 5 punti

### **B) Azioni per lo sviluppo degli interventi di sostegno – articolo 3 del capitolato speciale d'appalto (max 25 punti)**

#### B.1- AZIONI INDIVIDUALIZZATE

Servizi di sostegno individuale in tutti i territori Habitat Microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative che attivino forme di: monitoraggio delle situazioni di fragilità segnalate dai Servizi, accompagnamento in sede Habitat Microaree in collaborazione con volontariato, servizio civile, borse lavoro, ecc., accompagnamento delle persone fragili presso altri servizi, medici ecc., disbrigo pratiche).
Punteggio max 10 punti

#### B.2- AZIONI A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE

Ulteriori tipologie di beneficiari previsti in almeno 8 territori habitat microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione, in ordine di importanza: organizzazione di dopo scuola per minori a rischio di abbandono scolastico, attività a favore di adolescenti e neo maggiorenni in collaborazione con i servizi, individuazione di genitori soli con figli a carico in situazione di fragilità ed accompagnamento ai servizi, monitoraggio delle situazioni di genitori soli con figli a carico segnalate dai servizi.
Punteggio max 5 punti

#### B.3- AZIONI A FAVORE DI ADULTI

Organizzazione di attività e accompagnamenti per le sopra citate categorie di beneficiari
---

in almeno 8 Habitat Microaree secondo l'ordine di cui al punto B.2. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte relative all'organizzazione di attività di: doposcuola/aiuto compiti; sostegno a percorsi di formazione/inserimento lavorativo in collaborazione con SILL, educatori e mediatori culturali, babysitter e mutuo – aiuto (verranno valutati sia il tempo messo a disposizione per queste attività, sia l'efficacia delle proposte presentate nell'agevolare i genitori e nell'accompagnare gli utenti nello sviluppo di forme di mutuo aiuto), disponibilità dell'appaltatore a ospitare borse lavoro (verranno valutati sia il numero delle borse lavoro sia la durata del loro impiego).
Punteggio max 10 punti

### **C) Modello organizzativo (max 20 punti)**

#### **C.1 – PIANO SOSTITUZIONI DEL PERSONALE**

Garanzia delle sostituzioni (ferie/malattie) del personale impiegato. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le soluzioni che garantiscano la sostituzione in tempi più brevi di quelli previsti dall'art. 8 dello schema di contratto, con modalità che eliminino o riducano al minimo il disagio per l'utenza e garantiscano la continuità delle attività.
Punteggio max 5 punti

#### **C.2 – AMPLIAMENTO ORARI**

Fasce di disponibilità oraria entro le quali il personale impiegato svolge la propria opera. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà in considerazione la disponibilità ad effettuare le prestazioni in un orario più ampio di quello stabilito dall'art. 5 del presente capitolato (verrà valutata l'estensione dell'orario proposta), con particolare riguardo alla disponibilità ad effettuare le prestazioni anche nelle giornate festive e prefestive, perlomeno saltuariamente.
Punteggio max 4 punti

#### **C.3 – SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE**

Disponibilità e capacità di svolgere analisi sulle caratteristiche di nuovi territori di intervento e della popolazione residente. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative in base alla completezza dei parametri di rilevazione: ad es. rilevazione di indicatori sociali, mappatura dei servizi e delle infrastrutture del territorio (demografia, reddito, presenza utenti) e correlata reportistica.
Punteggio max 6 punti

#### **C.4 – SVILUPPO DI COMPETENZE DEL PERSONALE COINVOLTO NEI PROGETTI**

Qualificazione e aggiornamento. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione la disponibilità a far partecipare il personale a percorsi formativi integrati, unitamente a personale del Comune e degli altri partner del programma, concordati con l'Amministrazione Comunale all'inizio di ogni anno solare sulla base della tipologia dell'utenza in carico e delle problematiche evidenziate dal personale nella realizzazione degli interventi e servizi. Si terrà conto del numero dei corsi, del numero di soggetti da qualificare/aggiornare per i quali l'appaltatore dichiarerà la propria
---

disponibilità e della capacità dell'appaltatore di elaborare proposte in merito ai bisogni formativi rilevati.

Punteggio max 5 punti

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sopra che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

La parte tecnica dovrà essere redatta su file, e non potrà superare n. 12 pagine facciate stampa composte ognuna da massimo 50 righe (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 11, spaziatura tra caratteri normale, crenatura caratteri 12 punti e oltre, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea singola). Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato. Ognuna delle 12 facciate oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a dodici. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

Il punteggio sugli elementi tecnico-organizzativi presentati dalle ditte concorrenti sarà assegnato dalla commissione di gara secondo i criteri sotto indicati con i relativi pesi:

Offerta tecnica	coefficienti
Criterio A - Subcriterio A <sub>1</sub> ) (max punti 8)	- Ottimo: 1
	- Buono: 0,75
Organizzazione di eventi informativi/ formativi e culturali volti alla socializzazione e promozione di buoni stili di vita in tutti i territori Habitat Microaree, in collaborazione con i partners di programma e con i soggetti del terzo settore. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative volte a contrastare il rischio di solitudine e l'isolamento degli anziani:	- Discreto: 0,50
	- Sufficiente: 0,25
	- Scarso, non presente o non valutabile: 0
<ul style="list-style-type: none"><li>• puntare sulla valorizzazione degli anziani in un'ottica di invecchiamento attivo e sullo scambio intergenerazionale</li><li>• organizzare iniziative di diffu-</li></ul>	

<p>sione della cultura dell'invecchiamento attivo (raccordo con il progetto "Benessere e salute psicofisica degli anziani" e con il protocollo "Socialità anziani")</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proporre esperienze che fanno leva sull'ascolto dei bisogni, il racconto, l'esperienza della manualità, la trasmissione dei saperi e la valorizzazione delle competenze.</li> </ul>	
<p>Criterio A - Subcriterio A<sub>2</sub>) (max punti 4)</p> <p>Organizzazione di eventi informativi/ formativi e culturali volti alla socializzazione e promozione di buoni stili di vita in tutti i territori Habitat Microaree, in collaborazione con i partners di programma e con i soggetti del terzo settore. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative nei seguenti ambiti: percorsi di educazione e promozione della salute, educazione alla solidarietà e al mutuo soccorso, diffusione del tema della multiculturalità ed organizzazione aiuto e promozione iniziative equo-solidali, GAS - Gruppi di acquisto solidale, adesione a Trieste recupera, lotta allo spreco alimentare.</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio A - Subcriterio A<sub>3</sub>) (max 8 punti)</p> <p>Aggregazione per minori o giovani adulti in almeno 8 territori Habitat Microaree, in collaborazione con i partners di programma e i soggetti del Terzo settore. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative nei seguenti ambiti: prevenzione dei comportamenti di bullismo e violenza di genere, educazione e promozione all'integrazione multiculturale, collaborazione con le scuole del territorio, coinvolgimento dei giovani in attività</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>



intergenerazionali e partecipative.	
<p>Criterio A - Subcriterio A<sub>4</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Organizzazione di eventi in spazi rionali e fuori sede Habitat Microaree in tutti i territori Habitat Microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione il numero delle proposte e la qualità delle stesse (verrà valutata l'attinenza con i precedenti punti A.1, A.2, A.3).</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio A - Subcriterio A<sub>5</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Organizzazione gite sociali con mezzo messo a disposizione dall'appaltatore in tutti i territori habitat microarea. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione il numero e la qualità delle uscite proposte, relativamente alla destinazione, al particolare valore culturale e sociale della gita, ecc.</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio A - Subcriterio A<sub>6</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Dare gli strumenti per leggere e narrare la prossimità. Informazione e comunicazione dei principali eventi in tutti i territori habitat microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le modalità di comunicazione, la diffusività e la capillarità della comunicazione (ad es.: affissione solo su bacheca interna alle sedi di microarea, affissione nei luoghi significativi del territorio di riferimento, diffusione su radio, giornali, riviste, diffusione su siti web).</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio A - Subcriterio A<sub>7</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Promuovere azioni che considerino la prossimità come leva per rigenerare il territorio, per consolidare la coesione sociale, favorire l'integrazione e migliorare la vita dei cittadini.</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>

<p>Collaborazioni in rete con i soggetti del territorio con particolare riferimento ai soggetti del Piano di Zona. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative che attivino forme collaborative con organismi di volontariato, scuole, associazioni culturali e ricreative e società sportive, nonché azioni di sviluppo di cittadinanza attiva (sostenere i cittadini-risorse).</p>											
<p>Criterio B - Subcriterio B<sub>1</sub>) (max 10 punti)</p> <p>Servizi di sostegno individuale in tutti i territori Habitat Microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative che attivino forme di: monitoraggio delle situazioni di fragilità segnalate dai Servizi, accompagnamento in sede Habitat Microaree in collaborazione con volontariato, servizio civile, borse lavoro, ecc., accompagnamento delle persone fragili presso altri servizi, medici ecc., disbrigo pratiche).</p>	<table> <tr><td>- Ottimo:</td><td>1</td></tr> <tr><td>- Buono:</td><td>0,75</td></tr> <tr><td>- Discreto:</td><td>0,50</td></tr> <tr><td>- Sufficiente:</td><td>0,25</td></tr> <tr><td>- Scarso, non presente o non valutabile:</td><td>0</td></tr> </table>	- Ottimo:	1	- Buono:	0,75	- Discreto:	0,50	- Sufficiente:	0,25	- Scarso, non presente o non valutabile:	0
- Ottimo:	1										
- Buono:	0,75										
- Discreto:	0,50										
- Sufficiente:	0,25										
- Scarso, non presente o non valutabile:	0										
<p>Criterio B- Subcriterio B<sub>2</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Ulteriori tipologie di beneficiari previsti in almeno 8 territori habitat microaree. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione, in ordine di importanza: organizzazione di dopo scuola per minori a rischio di abbandono scolastico, attività a favore di adolescenti e neo maggiorenni in collaborazione con i servizi, individuazione di genitori soli con figli a carico in situazione di fragilità ed accompagnamento ai servizi, monitoraggio delle situazioni di genitori soli con figli a carico segnalate dai servizi.</p>	<table> <tr><td>- Ottimo:</td><td>1</td></tr> <tr><td>- Buono:</td><td>0,75</td></tr> <tr><td>- Discreto:</td><td>0,50</td></tr> <tr><td>- Sufficiente:</td><td>0,25</td></tr> <tr><td>- Scarso, non presente o non valutabile:</td><td>0</td></tr> </table>	- Ottimo:	1	- Buono:	0,75	- Discreto:	0,50	- Sufficiente:	0,25	- Scarso, non presente o non valutabile:	0
- Ottimo:	1										
- Buono:	0,75										
- Discreto:	0,50										
- Sufficiente:	0,25										
- Scarso, non presente o non valutabile:	0										
<p>Criterio B - Subcriterio B<sub>3</sub>) (max 10 punti)</p>	<table> <tr><td>- Ottimo:</td><td>1</td></tr> </table>	- Ottimo:	1								
- Ottimo:	1										

<p>Organizzazione di attività e accompagnamenti per le sopra citate categorie di beneficiari in almeno 8 Habitat Microaree secondo l'ordine di cui al punto B.2. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte relative all'organizzazione di attività di: doposcuola/aiuto compiti; sostegno a percorsi di formazione/inserimento lavorativo in collaborazione con SIIL, educatori e mediatori culturali PON, babysitter e mutuo – aiuto (verranno valutati sia il tempo messo a disposizione per queste attività, sia l'efficacia delle proposte presentate nell'agevolare i genitori e nell'accompagnare gli utenti nello sviluppo di forme di mutuo aiuto), disponibilità dell'appaltatore a ospitare borse lavoro (verranno valutati sia il numero delle borse lavoro sia la durata del loro impiego).</p>	<p>- Buono: 0,75  - Discreto: 0,50  - Sufficiente: 0,25  - Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio C - Subcriterio C<sub>1</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Garanzia delle sostituzioni (ferie/malattie) del personale impiegato. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le soluzioni che garantiscano la sostituzione in tempi più brevi di quelli previsti dall'art. 8 dello schema di contratto, con modalità che eliminino o riducano al minimo il disagio per l'utenza e garantiscano la continuità delle attività.</p>	<p>- Ottimo: 1  - Buono: 0,75  - Discreto: 0,50  - Sufficiente: 0,25  - Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio C - Subcriterio C<sub>2</sub>) (max 4 punti)</p> <p>Fasce di disponibilità oraria entro le quali il personale impiegato svolge la propria opera. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà in considerazione la disponibilità ad effettuare le prestazioni in un orario più ampio di quello stabilito dall'art. 5 del presente capitolato (verrà valutata l'estensione dell'orario proposta), con particolare riguardo alla disponibi-</p>	<p>- Ottimo: 1  - Buono: 0,75  - Discreto: 0,50  - Sufficiente: 0,25  - Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>

<p>lità ad effettuare le prestazioni anche nelle giornate festive e prefestive, perlomeno saltuariamente.</p>	
<p>Criterio C - Subcriterio C<sub>3</sub>) (max 6 punti)</p> <p>Disponibilità e capacità di svolgere analisi sulle caratteristiche di nuovi territori di intervento e della popolazione residente. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte organizzative in base alla completezza dei parametri di rilevazione: ad es. rilevazione di indicatori sociali, mappatura dei servizi e delle infrastrutture del territorio (demografia, reddito, presenza utenti) e correlata reportistica.</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
<p>Criterio C - Subcriterio C<sub>4</sub>) (max 5 punti)</p> <p>Qualificazione e aggiornamento. La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione la disponibilità a far partecipare il personale a percorsi formativi integrati, unitamente a personale del Comune e degli altri partner del programma, concordati con l'Amministrazione Comunale all'inizio di ogni anno solare sulla base della tipologia dell'utenza in carico e delle problematiche evidenziate dal personale nella realizzazione degli interventi e servizi. Si terrà conto del numero dei corsi, del numero di soggetti da qualificare/aggiornare per i quali l'appaltatore dichiarerà la propria disponibilità e della capacità dell'appaltatore di elaborare proposte in merito ai bisogni formativi rilevati.</p>	<p>- Ottimo: 1</p> <p>- Buono: 0,75</p> <p>- Discreto: 0,50</p> <p>- Sufficiente: 0,25</p> <p>- Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>

La Commissione, in attuazione delle linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), procederà all'attribuzione dei punteggi in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Si precisa che i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e, pertanto, sarà possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nella Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproporzionando a tale media le medie provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio ai fini della determinazione della soglia di ammissione delle offerte alla valutazione quantitativa.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica) per la relativa valutazione.

Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

#### **Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.**

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e contenente l'indicazione, in lettere e in cifre indicata nel suo valore globale, IVA esclusa e disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua comprensione, utilizzando lo schema allegato al presente capitolato.

Dovrà essere indicato il ribasso percentuale.

Per l'offerta economica, alla quale è attribuito un peso di 15 punti, si procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'elemento prezzo utilizzando la formula della proporzionalità inversa con coefficiente di proporzionalità dato dal prezzo più basso offerto.

**FORMULA:**

$$PE = PE_{max} * P_{min}/P$$

dove:

PE= punteggio attribuibile all'offerta

PE<sub>max</sub>= massimo punteggio attribuibile

P<sub>min</sub>= prezzo più basso offerto

P= prezzo offerto dal concorrente

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente il prezzo complessivo indicato da ogni concorrente in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

## **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente in applicazione del metodo aggregativo compensatore con la formula di seguito riportata:

$$P(i) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(i) = punteggio dell'offerta (i)

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili tra zero e uno;

$\sum n$  = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ispirandosi ai principi previsti dal D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

--

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CHICCO STEFANO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 31/05/2023 08:44:55